AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

MUSICA: I METRO' APRONO IL CONCERTO DEI NOMADI, I QUATTRO TALENTI AQUILANI SI ESIBISCONO IN EMILIA

15 Febbraio 2014

L'AQUILA – Sono quattro giovani aquilani i volti della band abruzzese Metrò che questa sera a Novellara (Reggio Emilia) aprirà il concerto dei Nomadi.

Un gruppo musicale che prende forma a fine estate 2013, ma i cui protagonisti, Federico Fontana, Luigi Tarquini, Marco Fiorenza e il cantante Antonio Sorrentino, vantano già dei ricchi background musicali.

Federico al basso, Luigi alla chitarra, e Marco il batterista suonavano già insieme, poi è cominciata la collaborazione con Antonio, che ha arricchiato la band con i suoi pezzi. La loro carica e il loro talento sono stati apprezzati da Francesco Tosoni, che oggi è il loro produttore musicale.

Il debutto post Tosoni è arrivato il 27 dicembre a Sulmona in occasione del SoundWave Christmas Night che ha riscosso un ottimo successo. In quell'occasione la band è stata notata da "uno degli organizzatori del concerto di Novellara che ci ha chiesto di esibirci in apertura del concerto" spiega il cantante Antonio Sorrentino ad *AbruzzoWeb*.

Hanno suonato ovunque, dalle strade ai parchi, dai locali piccolissimi e poco frequentati fino a raggiungere il traguardo di oggi: aprire al Teatro Tenda di Novellara, alle 20.30, la prima di due giornate del concerto di uno dei gruppi storici della musica italiana, i Nomadi.

Chi sono i Metrò e come nasce il vostro sodalizio musicale?

Ci conoscevamo già tutti. Federico che suonava con gli altri ha proposto me come cantante e da allora abbiamo deciso di far nascere una band.

Da dove avete preso spunto per il nome della band?

Scegliere il nome per una band è sempre difficile perché deve essere breve e restare facilmente impresso nella mente di tutti. Metrò lo abbiamo scelto ssia perché richiama l'underground, sia perché abbiamo voluto creare un legame con L'Aquila, ricordando il ristorante omonimo dove andavamo molto spesso a mangiare.

Cosa significa per voi salire sul palco dei Nomadi?

Un grande traguardo sicuramente, frutto della collaborazione con Francesco Tosoni. Sarà davvero una bella serata in cui potremo farci conoscere, perché ci saranno tante persone. L'anno scorso ci sono stati tanti big come Elisa e Zucchero. Quest'anno invece ci saremo noi, altre due band emergenti e i Sonora, e per noi è la prima volta intervenire in un'occasione del genere.

Avete altri progetti?

Sì, quest'anno parteciperemo a diversi festival in giro per l'Italia in cui faremo in modo di presentare un inedito con una forte temtica sociale, il maltrattamento delle donne. Un altro progetto che per ora è solo una bozza ma a cui teniamo molto, è l'intenzione di tradurre le nostre canzoni in altre lingue, ma è tutto ancora da vedere; e inoltre vorremo realizzare un videoclip con un regista di Roma.

Chi scrive le vostre canzoni e quali sono i temi che affrontate?

Il songwriting è principalmente affidato a me, mentre gli altri si occupano prevalentemente della parte musicale. Tante canzoni sono autobiografiche, altre invece trattano dell'amore in una maniera diretta e semplice, senza scadere né nella banalità, né tantomeno nella retorica.

In quale genere di musica "rientrate"?

Abbiamo gusti molto diversi tra noi. Io seguo molto il commerciale e tutto quello che passa in radio; Federico è molto più indipendente; Marco è pop mentre Luigi ama il blues. Da queste diversità deriva un mix di sonorità pop elettroniche che creano un sound internazionale vicino a quello italiano, che però risulta nuovo in Italia. Crediamo che questa possa proprio essere la nostra carta vincente e il tratto distintivo che permetterà a chi ci ascolta di riconoscerci. Trovare il sound giusto e originale è davvero difficile, molti si limitano a imitare mentre noi abbiamo fatto in modo di distinguerci.

A quando il vostro primo disco?

Abbiamo in cantiere un Ep che sarà composto da 3 o 4 canzoni e ci serve per farci conoscere ed entrare nel mercato. A marzo comunque uscirà il nostro primo singolo, mentre l'Ep con firma Metrò dopo la primavera.

Avete mai pensato al Festival di Sanremo?

Per scaramanzia non dovrei dire nulla, ma certo che speriamo di andarci! Il festival della canzone italiana è un'ottima vetrina. I provini per Sanremo 2015 inizieranno a settembre e fino ad allora dovremo fare del nostro meglio per poterli passare. Anche se non sembra, settembre è vicino!

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli